

Il successo del Lago Maggiore sta in sella ad una bici

Pubblicato: Sabato 17 Settembre 2022



Ormai è ufficiale: **il 2022 per il turismo sul lago Maggiore è stato un successo**. Le presenze nei comuni della riviera lombarda sono state, nei primi 7 mesi del 2022, oltre 207.000 (207.396) di cui ben 161.006 provenienti da fuori Italia. Un risultato, in poco più di metà anno, anche superiore all'intero 2019, l'ultima stagione prima del Covid: **dove i turisti in arrivo sono stati poco meno di 170mila (169.989) di cui 136mila stranieri**. È quello che emerge dalle prima analisi dei dati forniti per il progetto #varesedoyoubike di Camera di Commercio.

A farla da padrone quest'anno sono stati i **tedeschi**, che hanno registrato qui 85.883 presenze. Ma importanti sono anche le 13.500 presenze dei **Paesi Bassi**, le quasi 16mila presenze dalla **Svizzera** e le quasi 11 mila presenze dalla Francia, mentre inferiori ma molto significative per la loro distanza le oltre 3000 presenze dagli **Stati Uniti d'America**.

I dati pervenuti non permettono di andare molto oltre, se non comparando anche i dati degli arrivi, che permettono di evidenziare come la media di **pernottamento di chi arriva da fuori Italia sia di 4 notti**, un dato superiore a quelli pre covid, quando era poco più di tre. Questo significa che i turisti stranieri si "attardano" sempre di più nelle nostre zone, e da semplice "tappa di passaggio" sta diventando qualcosa di più, e di molto più vicina ad almeno una parte delle loro vacanze estive.

A contribuire a questo passo avanti del turismo delle nostre zone è la comparsa dei **bike hotel**, una realtà che per ora conta circa una decina di strutture – da **Maccagno a Luino e Ranco, da Ispra a Cadegliano Viconago, Cittiglio e Ternate fino ad arrivare al capoluogo Varese** – ma che

meriterebbe una più grande espansione, considerata l'esperienza di laghi più storicamente attrezzati come il Garda, e anche l'effetto che ha sulle prenotazioni delle strutture interessate.

«Il lago Maggiore è l'ultimo dei grandi laghi del nord dove si è sviluppata l'attività dei bike hotel – spiega **Guido Bonseri del Belvedere di Ranco**, bike hotel membro del Lago Maggiore lake experience – Il primo è stato il lago di Garda, ormai circa 30 anni fa: ora in quella zona i bike hotel contano circa 16 milioni di pernottamenti l'anno. Dopo di loro si sonomossi gli albergatori del lago di Como, ed ora ci siamo noi».

La presenza di **Bike hotel sul lago Maggiore** sono anche un'occasione per spingersi su quelle sponde per la prima volta: secondo le stime degli albergatori infatti, il 70-80% dei clienti "bike" arriva per la prima volta sul lago Maggiore perchè hanno scoperto questo tipo di offerta.

I cicloturisti arrivano prevalentemente dal Nord Europa: Olanda Belgio Danimarca e Scandinavia. La maggior parte di loro arriva attrezzato, con la propria bici al seguito, ma un buon 20% ha bisogno anche dei servizi di noleggio, di solito di biciclette di alta qualità oppure di nicchia. Una importante fonte di indotto, che si alimenta delle già importanti disponibilità e professionalità dei noleggiatori. Altra fonte di indotto, oltre a quella generata da ospitalità, cibo e servizi di noleggio, è anche quello delle guide specializzate: un turista straniero spesso preferisce fare gite "in sicurezza" insieme ad un utente esperto.

«L'unico settore in crescita verticale è il mondo del bike, ed è una realtà che si tocca con mano – conferma Bonseri – E si possono avere molti vantaggi, specie lavorando in sinergia: per questo abbiamo costituito recentemente la "**Lago Maggiore lake experience**" che comprende albergatori, noleggiatori, guide che si consorziano per poter dare maggiori servizi. E entro il mese di settembre avremo il primo educational di tour operator provenienti dal nord europa. Viaggeranno nelle nostre strutture e le racconteranno ai loro clienti insieme agli scorci che vedranno del nostro lago».

Per avere maggiori informazioni su come diventare un bike hotel, è possibile contattare la **Varese Sport Commission** tel. 0332 295475 info@varesesportcommission.it

di [Stefania Radman](#)